

Locana. Costruiti una diga ed un canale lungo sette chilometri che servirà i villaggi di un altopiano nella regione di Avacucho

Acqua alle popolazioni Quetchua del Perù

Grazie ad un progetto di cooperazione internazionale con partner le Valli Orco e Soana

LOCANA. Il filo rosso della solidarietà unisce da qualche anno le Valli Orco e Soana a una piccola comunità Quetchua del Perù. E grazie ad un progetto di cooperazione internazionale è stata realizzata un'opera di canalizzazione delle acque.

Un intervento, quello realizzato, che migliora le condizioni di vita in alcuni villaggi, ma quel che più conta è che sono stati stretti legami che arricchiscono entrambe le parti. L'iniziativa è stata presentata al pubblico venerdì, a Locana, nel corso di una serata svoltasi presso la sala del Vecchio Mulino che aveva anche lo scopo di raccogliere fondi per altre opere in favore di quei villaggi.

«Tutto è iniziato nel 2008 - ha spiegato il sindaco, Giovanni Bruno Mattiet -, con la partecipazione, da parte della Comunità Montana, ad un bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata con il progetto "Sostegno alla sicurezza alimentare" del Distretto Los Morochucos, in Perù».

Il progetto è stato elaborato in collaborazione con il Comune di Locana, l'Istituto comprensivo scolastico di Pont Canavese, la scuola me-

Un gruppo di donne della popolazione Quetchua che ha ormai un filo diretto con le Valli



dia di Locana, l'associazione "Pratolungo e dintorni" insieme all'Ong Onlus "Persone Come Noi" di Bra e l'Ong peruviana "Centro de Promoción Para el Desarrollo Comunal Inti" che ha poi ottenuto un finanziamento di 25 mila euro dalla Regione.

Con questa somma, quest'anno è stata realizzata una piccola diga e poi un canale lungo circa sette chilometri per portare acqua corrente alle popolazioni che vivono su di un altopiano, a 4 mila metri di altitudine, nel dipartimento Los Morochucos, provincia di Cangallo,

Sotto, il sindaco di Locana Giovanni Bruno Mattiet

L'iniziativa presentata nel corso di una serata presso il Vecchio Mulino



nella regione Avacucho.

«Adesso, gli abitanti di alcuni villaggi hanno a disposizione l'acqua corrente e possono migliorare le condizioni igieniche in cui vivono - ha spiegato il tecnico della Comunità Montana,

Antonio Grisolanò, che in settembre ha trascorso alcuni giorni con le popolazioni indigene Quetchua per seguirle da vicino la realizzazione del progetto. In particolare,

adesso, per loro è più facile pulire e conservare le patate, il loro alimento principale».

L'obiettivo, migliorare la sicurezza alimentare, è quindi stato raggiunto appieno, ma ora che il filo della solidarietà è teso, e la Comunità Montana ed i suoi collaboratori non intendono spezzarlo. «Siamo disponibili a continuare collaborando alla realizzazione di altri interventi - ha dichiarato, infatti, il presidente della Comunità Montana, Danilo Crosasso - Ritengo che la partecipazione a progetti come questo sia un fatto importante per le nostre Valli, le quali, in tal modo, dimostrano di saper essere presenti anche a livello internazionale».

La partecipazione al progetto, inoltre, ha permesso agli allievi delle scuole locali di approfondire la conoscenza di montagne e popolazioni peruviane, attraverso contatti e notizie fornite dagli organizzatori. Intanto, l'Onlus "Persone Come Noi" continua la raccolta di fondi con la vendita di prodotti dell'artigianato tipico Quetchua a Locana ed in altri centri canavesani.

Ornella De Paoli

VALLI ORCO E SOANA



Una veduta mozzafiato dal Colle del Nivolet

Per valorizzare il territorio Nasce la 'Strada del Gran Paradiso'

VALLI ORCO. Il prossimo anno, alla "Strada Reale dei Vini Torinesi" ed alla "Strada delle Mele di Cavour e del Pinerolese" si affiancherà la "Strada del Gran Paradiso". Si tratta di una lodevole iniziativa di promozione del territorio, messa a punto dalla Provincia, per valorizzare un'area geograficamente così ricca dal punto di vista della storia, della cultura, delle tradizioni.

Approvata dal Consiglio Provinciale una mozione che impegna la giunta

Nella seduta svoltasi lunedì pomeriggio, a Palazzo Cisterna, il Consiglio Provinciale ha approvato una mozione